

COMUNE DI SERRAPETRONA

Provincia di MACERATA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

FRANCESCA ZEPPILLO

VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Francesca Zeppillo, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 28/10/2013 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 22/10/2013 con delibera n. 99 i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2013/2015;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell' esercizio 2011;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2012 dei consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta di delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la proposta di delibera di consiglio comunale di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
 - la proposta di delibera del Consiglio per le aliquote dell'I.M.U ;
 - la proposta di delibera del Consiglio per l'approvazione del regolamento, piano finanziario e tariffe della TARES;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
 - programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/08;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;
- e i seguenti documenti messi a disposizione:
- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;

- quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 22/10/2013 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2012 la delibera di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 562 dell'art.1 della legge 296/06. Le spese dell'anno 2011 non superano infatti il corrispondente ammontare dell'anno 2008 al lordo degli oneri riflessi, dell'irap e con esclusione degli oneri contrattuali.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 per € 98.689,65 .

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per €. 38.689,65 per spese correnti ed €. 60.000,00 per il finanziamento di spese di investimento;

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	801.408,94	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	1.045.339,94
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	126.048,89	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	1.203.078,35
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	224.872,16		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.182.710,03		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	251.485,41	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	358.475,46
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	496.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	496.000,00
<i>Totale</i>	3.082.525,43	<i>Totale</i>	3.102.893,75
Avanzo di amministrazione 2012	20.368,32	Disavanzo di amministrazione	
<i>Totale complessivo entrate</i>	3.102.893,75	<i>Totale complessivo spese</i>	3.102.893,75

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	2.355.408,34 *
spese finali (titoli I e II)	-	2.248.418,29
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	106.990,05

* nelle entrate è compreso l'avanzo amministrazione

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo I	688.235,52	697.304,60	801.408,94
Entrate titolo II	72.564,83	92.846,71	126.048,89
Entrate titolo III	245.141,29	185.433,81	224.872,16
(A) Totale titoli (I+II+III)	1.005.941,64	975.585,12	1.152.329,99
(B) Spese titolo I	885.756,86	922.505,63	1.045.339,94
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	107.147,66	101.169,01	106.990,05
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	13.037,12	-48.089,52	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		38.689,65	
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire			
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	10.314,34	10.314,34	0,00
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	23.351,46	914,47	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	Previsioni 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo IV	183.423,34	170.701,66	1.182.710,03
Entrate titolo V **			
(M) Totale titoli (IV+V)	183.423,34	170.701,66	1.182.710,03
(N) Spese titolo II	218.217,26	230.701,66	1.203.078,35
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	34.793,92	60.000,00	20.368,32
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	0,00	0,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	200.000	200.000
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	50.000	25.000
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire		
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria	16.000	16.000
- canoni concessori pluriennali		,
- sanzioni al codice della strada		
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	16.000	16.000
Differenza		-

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2012, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio)

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<u>Mezzi propri</u>		
- avanzo di amministrazione 2012	20.368	
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	14.000	
- altre risorse	66.519	
Totale mezzi propri		100.887
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali	1.102.192	
- contributi da altri enti	-	
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		1.102.192
TOTALE RISORSE		1.203.079
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		1.203.079

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

È stato iscritto in bilancio quota parte dell'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2012, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto :

- vincolato per spese correnti	€
- vincolato per investimenti	€
- per fondo ammortamento	€
- non vincolato	€ 20.368,32

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	829.964,14	824.126,46
Entrate titolo II	84.864,14	75.342,31
Entrate titolo III	151.445,73	152.746,98
(A) Totale titoli (I+II+III)	1.066.274,01	1.052.215,75
(B) Spese titolo I	953.145,38	932.574,37
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	113.128,63	119.641,38
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	0,00	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	0,00	0,00
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2014	previsioni 2015
Entrate titolo IV	1.205.180,00	255.180,00
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	1.205.180,00	255.180,00
(N) Spese titolo II	1.205.180,00	255.180,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

** categorie 2,3 e 4.

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2012.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006,) considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) gli accantonamenti per:
 - accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
 - esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999),
 - esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 75 del 30/8/13 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

(l'art.6.comma 6, del d.lgs.165/2001, dispone che in mancanza dell'atto di programmazione del fabbisogno non è possibile assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alla categorie protette)

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2013/2015, rispetto al fabbisogno dell'anno 2012 non ha subito alcuna variazione.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- j) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- k) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione; (*oppure*: contiene l'impegno a definire prima dell'inizio dell'esercizio il piano esecutivo di gestione);
- l) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e dal 2013 i comuni con popolazione da 1.000 a 5.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale per il Comune di Serrapetrona saranno obbligatorie dal 2013.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2007/2009

anno	importo	media
2007	962	
2008	942	
2009	965	956,3333333

2. saldo obiettivo

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2006/2009		mista
2013	956	12,81	122,4636
2014	956	15,80	151,048
2015	956	15,80	151,048

3. saldo obiettivo comprensivo di benefici relativi al patto regionale

anno	saldo obiettivo	patto regionale verticale	obiettivo da conseguire
2013	123	43	80
2014	142	0	151
2015	142	0	151

4. obiettivo per gli anni 2013/2015

	2013	2014	2015
entrate correnti prev. accertamenti	1152329,99	1066274,01	1052215,75
spese correnti prev. impegni	1045339,94	953145,38	932574,37
differenza	106990,05	113128,63	119641,38
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)	0		
obiettivo di parte corrente	106990,05	113128,63	119641,38
previsione incassi titolo IV	100000	150000	200000
previsione pagamenti titolo II	125000	112000	167000
differenza	-25000	38000	33000
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte c. capitale	-25000	38000	33000
obiettivo previsto	€ 81.990,05	€ 151.128,63	€ 152.641,38

-dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2013	€. 80.000,00	€. 81.990,05
2014	€. 151.000,00	€. 151.128,63
2015	€. 151.000,00	€. 152.641,38

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziato nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

<p style="text-align: center;">VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013</p>

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2012, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2012 ed al rendiconto 2011:

	Rendiconto	Previsioni definitive esercizio	Bilancio di previsione
	2011	2012	2013
I.M.U.	0	139.916	254.558
I.C.I.	141.192	0	0
I.C.I. recupero evasione	2.791	16.500	16.000
Imposta comunale sulla pubblicità	0	0	0
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	11.942	0	346
Addizionale I.R.P.E.F.	44.000	76.000	76.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0	0	0
Compartecipazione Iva	56.274	0	0
Imposta di soggiorno	0	0	0
Altre imposte	429	343	400
Categoria 1: Imposte	256.627	232.759	347.303
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	70.318	70.000	32.000
Tributo sui rifiuti e servizi (TARES)	0	0	138.475
Tassa rifiuti solidi urbani	82.000	98.200	
Addizionale erariale sulla tassa smart.rifiuti	8.200	9.020	
Recupero evasione tassa rifiuti	0	1.500	
Categoria 2: Tasse	160.518	178.720	170.475
Diritti sulle pubbliche affissioni	3.000	3.000	3.000
Fondo sperimentale di riequilibrio	268.091	302.828	0
Fondo di solidarietà comunale			280.631
Altri tributi speciali	0	0	0
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie			
altre entrate tributarie proprie	271.091	305.828	283.631
Totale entrate tributarie	688.236	717.306	801.409

Imposta municipale propria

Il Consiglio dell'ente ha proposto la variazione in aumento delle aliquote base stabilite ai sensi dei commi da 6 a 10 del D.L. n.201 del 6/12/2011.

L'aliquota per l'abitazione principale passa dal 4 al 6 per mille, mentre l'aliquota ordinaria dal 7,6 al 10,6 per mille.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente ha proposto la conferma dell'addizionale Irpef in vigore per l'anno 2012 nella seguente misura:

- aliquota unica dello 0.8%

Fondo di solidarietà comunale e trasferimenti correnti

Il fondo di solidarietà comunale è stato previsto secondo quanto stabilito da apposito DPCM e pubblicato sul sito internet del Ministero dell'interno, in particolare:

- Fondo di solidarietà comunale anno 2013 €. 280.631,58 (Entrata Titolo I categoria III codice Siope 1303);

- Quota IMU destinata ad alimentare il fondo di solidarietà comunale che sarà trattenuta dall'Agenzia delle Entrate e versata sul bilancio dello Stato €. 57.557,63. Tale importo è stato regolarmente contabilizzato in Entrata quale IMU di competenza del Comune e iscritto in Uscita al Titolo I intervento 5 codice Siope 1569 (Trasferimenti correnti a altri enti del settore pubblico).

La quota IMU spettante al Comune a titolo di compensazione per i mancati introiti relativi alla prima casa (art. 1 e 2 D.L. n. 102/2013), già scorporati dall'IMU 2013, è stata prevista in entrata al titolo II (trasferimenti correnti), categoria I, codice SIOPE 2102 "Altri trasferimenti correnti dallo Stato".

L'assegnazione a valere sul Fondo di solidarietà 2013 relativa al riparto della quota di 120 milioni di cui all'art. 2 dello stesso DL 120/2013 (Tabella A), quale ristoro del taglio più elevato effettuato nei confronti di tutti i Comuni per compensare la mancata decurtazione spending review ai Comuni terremotati, è stata prevista in entrata al titolo II (trasferimenti correnti), categoria I (contributi e trasferimenti correnti dallo Stato), codice SIOPE 2102. Le somme ripartite a ciascun comune devono considerarsi escluse dal saldo finanziario rilevante ai fini del patto di stabilità interno 2013.

Il contributo a titolo di compensazione per il maggior taglio di risorse per l'assoggettamento all'IMU degli immobili posseduti dai comuni medesimi nel proprio territorio, di cui all'articolo 10-quater, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con legge 6 giugno 2013, n. 64, (riportato nell'elenco A allegato al Decreto del Ministero dell'Interno emanato di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze in data 3 ottobre 2013), è stato contabilizzato al titolo II dell'entrata, cat. 1, con il codice SIOPE 2102 "Altri trasferimenti correnti dallo Stato". Il suddetto contributo deve considerarsi escluso dal saldo finanziario rilevante ai fini del patto di stabilità interno 2013.

Il trasferimento per fondo sviluppo degli investimenti è stato previsto per euro 1.771,27 sulla base dei mutui in essere al 1/1/2013.

Imposta di scopo

Non applicata

Imposta di soggiorno

Non applicata

T.A.R.E.S.

Il gettito previsto in € 138.474,51 è stato determinato sulla base del piano tariffario e delle tariffe deliberate dall'ente.

La percentuale di copertura del costo è pari al 100%, come dimostrato nella tabella seguente:

Ricavi		
- da tassa	138.475	
- da addizionale		
- da raccolta differenziata		
- altri ricavi	-	
Totale ricavi		138.475
Costi		
- costi fissi	40.573	
- costi variabili	97.902	
Totale costi		138.475
	Percentuale di copertura	100,00%

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2013.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore (o PSC) in corso di approvazione;
- al piano regolatore (o PSC) vigente in regime di salvaguardia;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2013 ammonta ad euro 35.000,00

l'art. 10, comma 4ter, del D.l. 35/2013, convertito in legge 64/2013 ha prorogato fino al 31/12/2014 la possibilità di destinare il contributo fino alla misura del 50% per finanziarie la spesa corrente e fino ad un ulteriore 25% per manutenzione ordinaria del verde, strade e del patrimonio comunale.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale			
	Entrate/prove nti prev. 2013	Spese/costi prev. 2013	% di copertura 2013
Asilo nido			
Impianti sportivi			
Mattatoi pubblici			
Mense scolastiche	6020	8700	69,20
Stabilimenti balneari			
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	15000	15000	100,00
Uso di locali adibiti a riunioni	500	600	
Altri servizi	4921	7000	70,30
Totale	26441	31300	84,48

L'organo esecutivo con deliberazione n. 85 del 13/9/13, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 84,48%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 50.000 e sono destinati con atto G.C. n. 82 del 13/9/2013 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa.

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata interamente alla spesa corrente.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del 2012 e con le previsioni dell'esercizio 2013, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2011	Previsioni definitive 2012	Bilancio di previsione 2013	Incremento % 2013/2012
01 - Personale	284.103	281.752	277.491	-2%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	68.458	68.988	66.816	-3%
03 - Prestazioni di servizi	340.232	392.733	428.980	9%
04 - Utilizzo di beni di terzi	4.048	6.449	7.350	14%
05 - Trasferimenti	106.115	94.020	184.686	96%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	58.713	53.577	50.685	-5%
07 - Imposte e tasse	24.089	24.987	25.128	1%
08 - Oneri straordinari gestione corr.				
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti			500	
11 - Fondo di riserva			3.703	
Totale spese correnti	885.757	922.506	1.045.340	13,32%

[Si ricorda che ai comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e alle comunità montane è consentita l'iscrizione degli interventi nel servizio prevalente (art. 2, comma 7, D.P.R. n. 194/96).

Tutti gli altri enti devono necessariamente iscrivere gli interventi nell'ambito di pertinenza].

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 277.491,00 al netto degli oneri irap riferita a n. 8 dipendenti, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- ❑ Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ❑ Dei vincoli disposti dall' 1/1/2012 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- ❑ Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- ❑ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 13.920,32.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

(La mancata pubblicazione costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale).

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione per l'anno 2013 è stata ridotta ai sensi di legge come dalla proposta di delibera CC di approvazione del bilancio di previsione.

(l'art.16, comma 26 del d.l. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto - lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno - da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto)

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel *(non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste)* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,36 % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE		
DENOMINAZIONE SOCIETA' PARTECIPATA	Tipologia partecipazione (D= DIRETTA) (I = INDIRETTA)	% Quota di possesso
A.S.S.M. SPA	D	0,0033%
A.S.S.M. GESTIONE RETI SPA	D	0,0033%
COSMARI SPA	D	0,29%
ATOO3 MARCHE CENTRO MACERATA	D	0,68%
CONTURISPORT	D	12,00%
TASK SRL	D	0,02%
UNIDRA SCRL	D	2,03%

DATI CONTABILI 2012					
DENOMINAZIONE SOCIETA' PARTECIPATA	Valore del Capitale sociale al 31/12/2012	Valore del patrimonio netto al 31/12/2012	Valore attribuito nel Conto del patrimonio al 31/12/2012	Anno ultimo risultato economico disponibile	Ultimo risultato economico disponibile
A.S.S.M. SPA	27.020.200,00	30.055.000,00	900,00	2012	9.372,00
A.S.S.M. GESTIONE RETI SPA	120.000,00	1.711.721	0,00	2012	3.554,00
COSMARI SPA	10.162.648,06	14.247.742,00	0,00	2012	-959.948,00
ATOO3 MARCHE CENTRO MACERATA	0,00	296.515,78	0,00	2012	34.446,00
CONTURISPORT	0,00	0,00	0,00	2012	7.085,64
TASK SRL	40.920,00	358.355,00	106,38	2012	288,00
UNIDRA SCRL	29.830,00	34.770,00	605,07	2012	545,00

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 1.203.078,35, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	<i>Euro</i>	1.005.942
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	80.475,33
Interessi passivi sui mutui	<i>Euro</i>	50.685
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	5,04%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	29.790

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96 (*l'utilizzo di tale schema non è obbligatorio; col regolamento di contabilità l'ente può approvare modelli diversi che, comunque, devono indicare i principi previsti dall'articolo 171*).

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato (*il calcolo non deve essere limitato ad un semplice ed automatico incremento percentuale delle spese e delle entrate nei diversi esercizi ma occorre tener conto dei costi effettivi e certi e delle maggiori o minori spese scaturenti da impegni assunti negli anni precedenti e dai nuovi programmi*);
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno;

- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	801.409	829.964	824.126	2.455.500
Titolo II	126.049	84.864	75.342	286.255
Titolo III	224.872	151.446	152.747	529.065
Titolo IV	1.182.710	1.205.180	255.180	2.643.070
Titolo V	251.485	251.194	254.962	757.642
<i>Somma</i>	2.586.525	2.522.648	1.562.358	6.671.532
Avanzo presunto	20.368			20.368
Totale	2.606.894	2.522.648	1.562.358	6.691.900

Spese	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.045.340	953.145	932.574	2.931.060
Titolo II	1.203.078	1.205.180	255.180	2.663.438
Titolo III	358.475	364.323	374.604	1.097.402
<i>Somma</i>	2.606.894	2.522.648	1.562.358	6.691.900
Disavanzo presunto				
Totale	2.606.894	2.522.648	1.562.358	6.691.900

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	14.000	10.180	10.180	34.360
Trasferimenti c/capitale Stato		950.000		950.000
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	1.102.192	210.000	210.000	1.522.192
Trasferimenti da altri soggetti	66.519	35.000	35.000	136.519
Totale	1.182.711	1.205.180	255.180	2.643.071
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione	20.368			20.368
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	1.203.079	1.205.180	255.180	2.663.439

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2011 e 2012;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2013 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i seguenti finanziamenti:

- Finanziamento Fondazione Carima per automezzo servizi sociali;
- Finanziamenti Regionali per ristrutturazione fabbricati danneggiati dal sisma del 1997;
- Finanziamenti Regionali in c/capitale per Protezione civile.

d) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalle richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

e) Riguardo agli organismi partecipati

Operare il monitoraggio dei processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);

- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010.

g) Riguardo alle delibere regolamentari e tariffarie relative ad entrate tributarie

Ai sensi del comma 15 dell'art.13 del d.l. 201/2011 l'invio al Mef, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art.52, comma 2 del d.lgs.446/97(entro 30 giorni dalla data di esecutività della delibera) e comunque entro 30 gg dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione 2013, le deliberazioni dei regolamentari e delle tariffarie delle entrate tributarie del devono essere pubblicate nel sito informatico del Mef. Il mancato invio - secondo le modalità che verranno stabilite da apposito decreto interministeriale - blocca le risorse spettanti all'Ente.

Si segnala comunque che, limitatamente all'anno 2013, l'art. 8, comma 3, del D.L. 102/2013 (legge 124/2013) ha previsto:

"... le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria, acquistano efficacia a decorrere dalla data di pubblicazione nel sito istituzionale di ciascun comune, che deve avvenire entro il 9 dicembre 2013 e deve recare l'indicazione della data di pubblicazione. In caso di mancata pubblicazione entro detto termine, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.".

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

14 novembre 2013

L'ORGANO DI REVISIONE
Francesca Zeppillo